Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del
Fondo interno assicurativo
"ISV Capitale Attivo Base"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 marzo 2018

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "ISV Capitale Attivo Base" per l'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 8 e 9), le tipologie di investimenti (artt. 6 e 7) e le spese a carico del Fondo (artt. 14 e 15) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

— concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 6 e 7 del Regolamento;

— rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

— valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

— determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

— la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

— la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

— le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

— la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

— il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "ISV Capitale Attivo Base", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "ISV Capitale Attivo Base" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "ISV Capitale Attivo Base" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "ISV Capitale Attivo Base" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 15 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 1**
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) ISV Capitale Attivo Base
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2017

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**118.976.061,69**	**98,38**	**146.363.625,45**	**98,03**
A1.Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	118.976.061,69	98,38	146.363.625,45	98,03
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**1.953.227,26**	**1,61**	**2.883.744,29**	**1,93**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare			**24.179,75**	**0,02**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	**17.225,16**	**0,01**	**41.929,58**	**0,03**
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	17.225,16	0,01	41.929,58	0,03
H2.1. Crediti d'imposta			23.168,47	0,02
H2.2. Crediti per ritenute	17.225,16	0,01	18.761,11	0,01
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	**120.946.514,11**	**100,00**	**149.313.479,07**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-96.889,67**	**16,19**	**-644.262,50**	**53,15**
M. ALTRE PASSIVITA'	**-501.429,34**	**83,81**	**-567.881,55**	**46,85**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-472.060,06	78,90	-567.881,55	46,85
M5. Passività diverse	-29.369,28	4,91		
TOTALE PASSIVITA'	**-598.319,01**	**100,00**	**-1.212.144,05**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		**120.348.195,10**		**148.101.335,02**
Numero delle quote in circolazione		11.155.507,02765		13.743.532,49865
Valore unitario delle quote		10,788		10,776

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	226.161,99100	178.374,71700	104.033,86400	53.049,32500
Quote rimborsate	722.085,10800	829.092,82100	707.206,49300	891.260,94600

Milano, 1 marzo 2018

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Allegato 2

Sezione Reddituale

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) ISV Capitale Attivo Base

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2017

	Rendiconto al 31-12-2017		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	70.149,73		66.909,25	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	70.149,73		66.909,25	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.091.932,83		79.349,47	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.091.932,83		79.349,47	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.812.346,51		1.976.017,69	
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.812.346,51		1.976.017,69	
Risultato gestione strumenti finanziari		**2.974.429,07**		**2.122.276,41**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI				
C1. SU DEPOSITI BANCARI				
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-768.082,99**		**208.735,19**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-296.074,10		-52.102,20	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-472.008,89		260.837,39	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI	**17.225,16**		**18.761,11**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI	17.225,16		18.761,11	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**2.223.571,24**		**2.349.772,71**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**-7.817,87**		**-5.205,77**	
G1. Bolli, spese e commissioni	-7.817,87		-5.205,77	
Risultato netto della gestione di portafoglio		**2.215.753,37**		**2.344.566,94**
H. ONERI DI GESTIONE	**-2.065.728,95**		**-2.389.405,59**	
H1. Commissione di gestione	-2.036.359,67		-2.389.405,59	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia				
H4. Altri oneri di gestione	-29.369,28			
I. ALTRI RICAVI E ONERI				
I1. Altri ricavi				
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo		**150.024,42**		**-44.838,65**

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	0,11	Volatilità della gestione	1,12
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 1 marzo 2018

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Allegato 3

Note Illustrative

INTESA SANPAOLO VITA

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE

Con decorrenza 1° gennaio 2013, la compagnia ha provveduto alla fusione per incorporazione del fondo interno assicurativo denominato SPV Capitale Attivo Base nel fondo interno assicurativo denominato ISV Capitale Attivo Base avente caratteristiche similari.

1. Il Fondo Interno ISV Capitale Attivo Base è entrato in gestione dal 14 luglio 2010, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 è l'ottavo esercizio della gestione.

   Il prodotto collegato al Fondo in oggetto è: Intesa Vita Prospettiva.

   Il valore della quota al 31 dicembre 2017 è pari a euro 10,788.

   Si segnala che la determinazione in tale data è stata effettuata ai soli fini contabili e informativi.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare ISVAP 474/D del 21/02/02.

   I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

   Il valore complessivo netto del Fondo Interno, determinato settimanalmente ed in concomitanza dell'ultimo giorno di borse aperte del mese, è pari al valore delle attività del Fondo Interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

   Le attività sono valutate nel modo seguente:

   - le disponibilità liquide, gli interessi maturati e non ancora incassati e le altre attività al loro valore nominale;
   - le quote e azioni di OICR in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota;
   - le passività sono iscritte al valore nominale.

   Le commissioni di gestione ed il premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'assicurato sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

   Sono a carico del Fondo Interno le spese previste dagli Artt. 14 e 15 del regolamento di cui all'Allegato 4.

3. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 il patrimonio gestito è passato da euro 148.101.335,02 a 120.348.195,10 con un decremento del 18,74% ed il valore della quota è passato da 10,776 a 10,788 con una variazione positiva dello 0,11%.

   Il numero di quote assicurate è passato da 13.743.532,49865 a 11.155.507,02765 per effetto dell'emissione di nuove quote per 561.619,89700 e del rimborso di 3.149.645,36800 quote.

INTESA SANPAOLO VITA

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo nel periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 è stato positivo per euro 150.024,42.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21/02/2002.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Milano, 1 marzo 2018

Allegato 4

Regolamento

INTESA SANPAOLO VITA

Allegato 4

Regolamento dei Fondi Interni

Art.1
Istituzione dei Fondi Interni

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., di seguito denominata Compagnia, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni Contrattuali e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nei seguenti Fondi Interni, di seguito semplicemente "Fondi Interni", idealmente suddivisi in quote:

- ISV Prospettiva Conservativa Reddito;
- ISV Prospettiva Conservativa;
- ISV Prospettiva Moderata Reddito;
- ISV Prospettiva Moderata;
- ISV Prospettiva Dinamica;
- ISV Capitale Attivo Base Reddito;
- ISV Capitale Attivo Base;
- ISV Capitale Attivo Standard Reddito;
- ISV Capitale Attivo Standard;
- ISV Capitale Attivo Plus;
- ISV Prospettiva Protetta;
- ISV Prospettiva Monetario Euro;
- ISV Prospettiva Obbligazionario Euro;
- ISV Prospettiva Obbligazionario Dollaro;
- ISV Prospettiva Obbligazionario Corporate;
- ISV Prospettiva Azionario Italia;
- ISV Prospettiva Azionario Europa;
- ISV Prospettiva Azionario America;
- ISV Prospettiva Azionario Giappone;
- ISV Prospettiva Azionario Pacifico ex Giappone;
- ISV Prospettiva Azionario Paesi Emergenti;
- ISV Prospettiva Azionario Internazionale.

Ogni Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa. La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro nuovi Fondi Interni.

Art.2
Scopo e caratteristiche dei Fondi Interni

La gestione dei Fondi Interni e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

I Fondi Interni, ad eccezione di "ISV Prospettiva Protetta", non hanno una data di scadenza. Il Fondo Interno "ISV Prospettiva Protetta" ha una durata pari a 10 anni, dalla data di costituzione (21 febbraio 2008) alla data di scadenza fissata il 22 febbraio 2018.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico dei Fondi Interni, rispetto a quelli indicati nell'art.14,

e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.
Lo scopo di tutti i Fondi Interni è di realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli. Inoltre, per il Fondo "ISV Prospettiva Protetta" lo scopo è quello di perseguire l'incremento del patrimonio conferitogli, compatibilmente con il meccanismo di protezione del valore unitario delle quote. La protezione finanziaria sul Capitale Investito è fornita da Banca IMI attraverso uno specifico contratto di garanzia. In virtù di tale contratto Banca IMI provvederà a reintegrare il Fondo Interno con capitali di sua proprietà al fine di garantire che il valore unitario di quota per ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente, non possa risultare inferiore al 90% del massimo valore di quota raggiunto dal Fondo "ISV Prospettiva Protetta" a partire dalla data della sua costituzione (valore protetto).

I Fondi Interni, ad eccezione dei Fondi "ISV Prospettiva Conservativa Reddito", "ISV Prospettiva Moderata Reddito", "ISV Capitale Attivo Base Reddito" e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito" sono di tipo ad accumulazione e quindi non è prevista la distribuzione di eventuali proventi conseguiti. Per i Fondi "ISV Prospettiva Conservativa Reddito", "ISV Prospettiva Moderata Reddito", "ISV Capitale Attivo Base Reddito" e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito" è prevista la distribuzione dei proventi.

Art. 3
Profili di rischio dei Fondi Interni

I rischi connessi ai Fondi sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito ciascun Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.
In particolare, sono a carico di ciascun Fondo i seguenti rischi:

a) **rischio connesso alla variazione del prezzo**: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sull'Investitore-Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
   1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
   2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
   3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

b) **rischio emittente**: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

c) **rischio connesso alla liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più

complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

d) **rischio di cambio**: per i Fondi in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;

e) **rischio di controparte**: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sull'Investitore-Contraente;

f) **altri fattori di rischio**: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

Art.4
Partecipanti ai Fondi Interni

Ai Fondi Interni possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote di tali Fondi Interni.

Art.5
Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti nei Fondi Interni sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto nell'Art. 6 del presente Regolamento.

Art.6
Criteri di investimento dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE e 2001/108/CE, 2004/39/CE, 2005/1/CE e 2007/16/CE, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi (con rating minimo pari a BBB-) e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali

cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:

- titoli di stato (con rating minimo pari a BBB-);
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili (con rating minimo pari a BBB-);
- titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.
La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.
Il Fondo ha la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui Intesa Sanpaolo Vita fa parte.

Art.7
Criteri di investimento specifici dei Fondi Interni

Ogni Fondo Interno persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto:

- **ISV Prospettiva Conservativa Reddito**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. La componente azionaria può variare da un minimo del 5% ad un massimo del 15% ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.
Sarà inoltre possibile effettuare, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo high yield. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nel Benchmark dichiarato. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti del Benchmark. Inoltre la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Conservativa Reddito" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
40% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5
35% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC
15% JP Morgan GBI Broad Hedged in Euro	JHUCGBIB
10% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Total Return in Euro	NDUEACWF

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo. Il Fondo prevede la corresponsione di prestazioni ricorrenti annuali.

- **ISV Prospettiva Conservativa**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. La componente azionaria può variare da un minimo del 5% ad un massimo del 15% ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.
Sarà inoltre possibile effettuare, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo high yield. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nel Benchmark dichiarato. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti del Benchmark. Inoltre la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Conservativa" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
40% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5
35% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC
15% JP Morgan GBI Broad Hedged in Euro	JHUCGBIB
10% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Total Return in Euro	NDUEACWF

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Moderata Reddito**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. La componente azionaria può variare da un minimo del 15% ad un massimo del 35% ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.
Sarà inoltre possibile effettuare, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo high yield. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nel Benchmark dichiarato. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti del Benchmark. Inoltre la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Moderata Reddito" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
20% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5
40% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC
15% JP Morgan GBI Broad Hedged in Euro	JHUCGBIB
25% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Total Return in Euro	NDUEACWF

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo. Il Fondo prevede la corresponsione di prestazioni ricorrenti annuali.

- **ISV Prospettiva Moderata**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. La componente azionaria può variare da un minimo del 15% ad un massimo del 35% ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.
Sarà inoltre possibile effettuare, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo high yield. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nel Benchmark dichiarato. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti del Benchmark. Inoltre la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Moderata" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
20% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5
40% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC
15% JP Morgan GBI Broad Hedged in Euro	JHUCGBIB
25% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Total Return in Euro	NDUEACWF

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Dinamica**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. La componente azionaria può variare da un minimo del 40% ad un massimo del 60% ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.

Sarà inoltre possibile effettuare, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo high yield. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nel Benchmark dichiarato. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti del Benchmark. Inoltre la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Dinamica" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
10% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5
30% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC
10% JP Morgan GBI Broad Hedged in Euro	JHUCGBIB
50% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Total Return in Euro	NDUEACWF

Il Fondo persegue finalità di crescita del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Capitale Attivo Base Reddito**

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti in OICR flessibili o con obiettivo total return. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il 30% del valore del Fondo Interno.
Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva avendo come obiettivo il controllo del rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari a 5%.
Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, con un livello di rischio controllato. Il Fondo prevede la corresponsione di prestazioni ricorrenti annuali.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Capitale Attivo Base**

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti in OICR flessibili o con obiettivo total return. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il 30% del valore del Fondo Interno.
Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva avendo come obiettivo il controllo del rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari a 5%.

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti con un livello di rischio controllato.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Capitale Attivo Standard Reddito**

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti in OICR flessibili o con obiettivo total return. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il 60% del valore del Fondo Interno.
Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva avendo come obiettivo il controllo del rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari a 10%.
Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, con un livello di rischio controllato. Il Fondo prevede la corresponsione di prestazioni ricorrenti annuali.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Capitale Attivo Standard**

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti in OICR flessibili o con obiettivo total return. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il 60% del valore del Fondo Interno.
Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva avendo come obiettivo il controllo del rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari a 10%.
Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti con un livello di rischio controllato.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Capitale Attivo Plus**

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti in OICR flessibili o con obiettivo total return. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese. Le componenti azionaria, obbligazionaria Paesi Emergenti, obbligazionaria High Yield e la componente costituita da strumenti che utilizzano strategie incentrate sulla volatilità non possono superare nel loro complesso il 75% del valore del Fondo Interno.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva avendo come obiettivo il controllo del rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari a 20%.

Il Fondo persegue finalità di crescita moderata del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti con un livello di rischio controllato.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Prospettiva Protetta**

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica principalmente composta da quote di OICR monetari, obbligazionari ed azionari.
Il Fondo persegue finalità di incremento del Capitale Investito ed al contempo di protezione del valore unitario della quota da perdite superiori al 10% rispetto al massimo valore di quota raggiunto dal Fondo Interno stesso a partire dalla data della sua costituzione.
Al fine di ottenere la protezione, viene adottata una strategia di gestione finanziaria quantitativa, che modificherà dunque dinamicamente, nel corso della sua applicazione, la quota investita in attivi classificati come "rischiosi" (per esempio OICR azionari e obbligazionari) e attivi classificati come "non rischiosi" (per esempio OICR monetari) in funzione della differenza tra il valore unitario di quota del Fondo ed il valore unitario di quota protetto.
Al diminuire della differenza in oggetto, la strategia di gestione sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio del Fondo da andamenti avversi dei mercati finanziari quali, ad esempio, investimenti in OICR monetari, depositi bancari e/o strumenti del mercato monetario.
Viceversa, la strategia di gestione sarà indirizzata prevalentemente a investimenti finanziari rappresentati da OICR azionari e obbligazionari. La percentuale massima di esposizione in attivi classificati come rischiosi può raggiungere il 100% del valore del Fondo. La quota investita in OICR monetari potrà, in base ai risultati della strategia di gestione, arrivare potenzialmente a costituire la totalità del Fondo, qualora la componente rappresentata dalla quota investita in Attività Rischiosa, principalmente nella componente azionaria ed obbligazionaria dovesse ridursi a zero in conseguenza di un andamento negativo del valore unitario di quota del Fondo.
Data la natura dell'investimento non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

- **ISV Prospettiva Monetario Euro**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono nel mercato monetario, denominati in euro, emessi o garantiti da Stati sovrani ed enti sovranazionali principalmente dei Paesi dell'Europa e dell'Unione Europea e, residualmente, dei Paesi delle restanti aree geografiche (con esclusione dei Paesi Emergenti) nonché, in misura contenuta, da emittenti societari di tipo Investment Grade con sede legale nei medesimi Paesi.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Monetario Euro" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia	MTSIBOT5

Il Fondo persegue finalità di conservazione del valore del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Obbligazionario Euro**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono nel mercato obbligazionario, denominati in euro, emessi o garantiti da Stati sovrani ed enti

sovranazionali, principalmente dei paesi dell'Europa e, residualmente, dei Paesi delle restanti aree geografiche, con esclusione dei Paesi Emergenti, nonché, in misura contenuta da emittenti societari di tipo Investment Grade con sede legale nei medesimi Paesi.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Obbligazionario Euro" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% JP Morgan EMU Government Bond Index in Euro	JPMGEMLC

Il Fondo persegue finalità di moderata crescita del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Obbligazionario Dollaro**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in obbligazioni e altri titoli di debito, denominati principalmente in dollari statunitensi, emessi o garantiti da Stati sovrani ed enti sovranazionali prevalentemente dei Paesi del Nord America e, in misura contenuta, dei Paesi delle restanti aree geografiche (inclusi i Paesi Emergenti) nonché residualmente, da emittenti societari di tipo Investment Grade con sede legale nei medesimi Paesi.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Obbligazionario Dollaro" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% JP Morgan USA Total Return in Euro	JNUCUS

Il Fondo persegue finalità di crescita del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Obbligazionario Corporate**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in obbligazioni e altri titoli di debito, denominati principalmente in euro, emessi o garantiti da emittenti societari con sede legale principalmente in Europa e, residualmente, in altri Paesi quali Nord America, Giappone e Paesi Emergenti. Il grado di solvibilità creditizia delle obbligazioni oggetto di investimento è Investment Grade e, residualmente, non Investment Grade.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Obbligazionario Corporate" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Merrill Lynch EMU Corporate Bond Index in Euro	ER00

Il Fondo persegue finalità di moderata crescita del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Italia**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente in euro, emessi da soggetti con sede legale principalmente in Italia e residualmente in altri Paesi, principalmente europei (inclusi i Paesi Emergenti area Europa dell'est).
E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede in Italia e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Italia" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Italy Stock Market BCI Comit Performance R Total Return in Euro	ITSMCPR

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Europa**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente in euro, sterlina britannica, franco svizzero, altre valute europee, emessi da soggetti con sede legale principalmente nei Paesi dell'Europa e dell'Unione Europea e residualmente nei Paesi delle restanti aree geografiche, inclusi i Paesi Emergenti, e negoziati sui mercati regolamentati dell'Europa e dell'Unione Europea.
E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede in Europa ed Unione Europea e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Europa" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Total Return Index in Euro	NDDUE15

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario America**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente in dollari statunitensi, emessi da soggetti con sede principalmente in Nord America e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche, inclusi i Paesi Emergenti, e negoziati sui mercati regolamentati del Nord America.
Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti finanziari emessi da società a capitalizzazione media o elevata, attuando una diversificazione in tutti i settori industriali. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede in Nord America e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario America" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) North America Total Return in Euro	NDDUNA

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Giappone**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente in yen giapponesi, emessi da soggetti con sede principalmente in Giappone e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche, inclusi i Paesi Emergenti, e negoziati sui mercati regolamentati del Giappone.
Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti finanziari emessi da società a capitalizzazione media o elevata. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede in Giappone e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Giappone" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) Japan Total Return in Euro	NDDUJN

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Pacifico ex Giappone**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente nelle valute dei Paesi del Pacifico e in dollari statunitensi, emessi da soggetti con sede principalmente nei Paesi del Pacifico, inclusi i Paesi Emergenti appartenenti a tale area geografica, con esclusione del Giappone. L'investimento in altri Paesi Emergenti o aree geografiche è residuale.
Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti finanziari emessi da società a capitalizzazione media o elevata. E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede nei Paesi del Pacifico escluso il Giappone e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Pacifico ex Giappone" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country Pacifc ex Japan Total Return in Euro	NDAUCPFJ

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Paesi Emergenti**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente nelle valute di tutte le aree geografiche inclusi i Paesi Emergenti. Questi strumenti sono emessi da soggetti con sede principalmente nei Paesi Emergenti e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche e sono negoziati sui mercati regolamentati e riconosciuti dei Paesi Emergenti.
Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti finanziari emessi da società a capitalizzazione media o elevata, attuando una diversificazione in tutti i settori industriali.
E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede nei Paesi Emergenti e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.
In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Paesi Emergenti" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) Emerging Markets Total Return in Euro	NDUEEGF

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

- **ISV Prospettiva Azionario Internazionale**

La politica d'investimento è orientata principalmente verso quote di più OICR che investono in azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, denominati principalmente in euro, sterlina britannica, franco svizzero, altre valute europee, dollaro statunitense, dollaro canadese, yen giapponese, emessi da soggetti con sede principalmente in Europa, Nord America, Giappone, Pacifico e, residualmente, in Paesi di altre aree geografiche, inclusi i Paesi Emergenti.
Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti finanziari emessi da società a capitalizzazione media o elevata. La gestione privilegia un approccio settoriale che può portare a sovrappesare o sottopesare uno o più settori industriali in funzione dell'evoluzione dello scenario economico.
E' possibile, inoltre, effettuare investimenti residuali in OICR costituiti da strumenti di natura obbligazionaria di tipo Investment Grade, emessi da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede nei Paesi dell'Europa, del Nord America, del Giappone, del Pacifico e residualmente nei Paesi delle altre aree geografiche.
Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti del Benchmark dichiarato. Ciò comporta che certe asset class o emittenti possano essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti della composizione del Benchmark. La strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "ISV Prospettiva Azionario Internazionale" secondo il Benchmark indicato nella seguente tabella:

Benchmark	Codice Bloomberg
100% Morgan Stanley Capital international (MSCI) World Total Return in Euro	NDDUWI

Il Fondo persegue finalità di crescita significativa del Capitale Investito, con un livello di rischio coerente con quello del Benchmark del Fondo.

Art.8
Valore unitario della quota e sua pubblicazione

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato settimanalmente ogni giovedì. Qualora il giovedì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il valore unitario delle quote verrà determinato il primo giorno lavorativo successivo.
Il valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, calcolato secondo l'Art.9, per il numero complessivo delle quote di ciascun Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.
Il valore unitario delle quote viene pubblicato il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore").

Art.9
Criteri per la determinazione del valore complessivo netto dei Fondi Interni (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto dei Fondi Interni (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività di ciascun Fondo al netto delle spese, evidenziate nel successivo Art.14, e dell'importo di cui al successivo Art.15, trattenuto a titolo di premio della maggiorazione per il caso di decesso dell'Assicurato prevista per i contratti collegati ai Fondi Interni.
Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari verranno valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato su un'ampia base di elementi d'informazione oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrilevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al Fondo.

Ai soli fini del calcolo settimanale delle commissioni di gestione indicate all'Art. 14 lettera a), del costo della garanzia indicato all'art. 14 lettera b), delle commissioni di performance indicate all'art. 14 lettera c) e del premio a copertura della maggiorazione per il caso di morte di cui all'Art.15, il valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi Interni, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali quattro importi settimanali oggetto di calcolo.
Il valore complessivo netto (patrimonio netto) dei Fondi Interni che prevedono la distribuzione di proventi, ovvero "ISV Prospettiva Conservativa Reddito", "ISV Prospettiva Moderata Reddito", "ISV Capitale Attivo Base Reddito" e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito" calcolato all'inizio di ogni anno sarà un valore "ex cedola" ovvero sarà decurtato del valore complessivo del provento posto in distribuzione di cui all'Art.11. L'ammontare complessivo del provento da porre in distribuzione decurterà, quindi, il valore complessivo netto dei Fondi Interni (patrimonio netto) nel calcolo del valore unitario della quota successivo a quello della data di distribuzione di cui all'Art. 11.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti ai Fondi Interni.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite ai Fondi con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Art.10
Attribuzione delle quote

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.
Gli impegni della Compagnia verso gli Investitori-Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati ai Fondi Interni, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art.11
Criteri per la determinazione del provento annuale dei Fondi Interni "ISV Prospettiva Conservativa Reddito", "ISV Prospettiva Moderata Reddito", "ISV Capitale Attivo Base Reddito" e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito"

I Fondi Interni "ISV Prospettiva Conservativa Reddito", "ISV Prospettiva Moderata Reddito", "ISV Capitale Attivo Base Reddito" e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito" distribuiscono il 2 gennaio di ogni anno (anno di distribuzione), un provento unitario variabile parametrizzato a:

Fondo Interno	Parametro
ISV Prospettiva Conservativa Reddito	rendimento % del Bot 6 mesi
ISV Prospettiva Moderata Reddito	rendimento % del Bot 6 mesi + 0,50%
ISV Capitale Attivo Base Reddito	rendimento % del Bot 6 mesi
ISV Capitale Attivo Standard Reddito	rendimento % del Bot 6 mesi + 0,50%

Il rendimento del Bot a 6 mesi viene osservato su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore") ed è pari al rendimento lordo (su base 365) - osservato l'ultimo giorno lavorativo del mese di novembre dell'anno precedente a quello di distribuzione - del primo Bot con scadenza uguale o successiva al 31 maggio dell'anno seguente a quello in cui viene rilevato il parametro.

Il provento unitario variabile viene determinato moltiplicando il parametro di riferimento sopra definito per l'ultimo valore della quota osservato l'anno precedente a quello di distribuzione.

Qualora il 2 gennaio coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, la distribuzione del provento unitario avverrà il primo giorno lavorativo successivo.

Le quote con diritto alla distribuzione dei proventi sono quelle esistenti alla data dell'ultimo valore della quota osservato l'anno precedente a quello di distribuzione.
L'ammontare complessivo del provento da porre in distribuzione ogni anno è pari all'importo del provento unitario moltiplicato per il numero complessivo delle quote con diritto alla distribuzione.
La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
L'ammontare complessivo del provento da porre in distribuzione non rappresenta il risultato effettivo di gestione del Fondo Interno - così come previsto nella Sezione Reddituale del Rendiconto annuale del Fondo Interno di cui all' Art. 12 - nel periodo di osservazione della variazione del valore unitario della quota del Fondo Interno. Pertanto la distribuzione del provento potrebbe anche essere superiore al risultato medesimo, rappresentando in tal caso un rimborso parziale del valore delle quote.

Art.12
Rendiconto annuale dei Fondi Interni

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione per ogni Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Art.13
Relazione della società di revisione

Il rendiconto della gestione di ogni Fondo Interno di cui all'Art. 12 è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta

valutazione delle attività dei Fondi Interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi Interni alla fine di ogni esercizio.

Art.14
Regime delle spese dei Fondi Interni

Le spese a carico di ciascun Fondo sono rappresentate da:

a) commissioni di gestione pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi, imputate settimanalmente al valore unitario della quota. La commissione di gestione, comprensiva anche delle spese di amministrazione e custodia delle attività dei Fondi Interni e di pubblicazione della quota, rappresenta la remunerazione dell'attività di gestione di ogni Fondo Interno. Le commissioni di gestione, differenziate per Fondo Interno, sono evidenziate nella seguente tabella:

Fondo Interno	Commissione di gestione
ISV Prospettiva Conservativa Reddito	1,30%
ISV Prospettiva Conservativa	1,30%
ISV Prospettiva Moderata Reddito	1,50%
ISV Prospettiva Moderata	1,50%
ISV Prospettiva Dinamica	1,70%
ISV Capitale Attivo Base Reddito	1,40%
ISV Capitale Attivo Base	1,40%
ISV Capitale Attivo Standard Reddito	1,60%
ISV Capitale Attivo Standard	1,60%
ISV Capitale Attivo Plus	1,80%
ISV Prospettiva Protetta	1,50% (*)
ISV Prospettiva Monetario Euro	1,00%
ISV Prospettiva Obbligazionario Euro	1,20%
ISV Prospettiva Obbligazionario Dollaro	1,20%
ISV Prospettiva Obbligazionario Corporate	1,30%
ISV Prospettiva Azionario Italia	2,00%
ISV Prospettiva Azionario Europa	2,00%
ISV Prospettiva Azionario America	2,00%
ISV Prospettiva Azionario Giappone	2,00%
ISV Prospettiva Azionario Pacifico ex Giappone	2,00%
ISV Prospettiva Azionario Paesi Emergenti	2,00%
ISV Prospettiva Azionario Internazionale	2,00%

(*) La commissione di gestione non viene prelevata qualora e per l'intero periodo in cui il Fondo Interno "ISV Prospettiva Protetta" risulti interamente allocato in OICR monetari e/o strumenti del mercato monetario.

b) Per il Fondo Interno "ISV Prospettiva Protetta" lo specifico contratto di garanzia tra la Compagnia e Banca IMI prevede un costo dello 0,20% espresso su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, imputato settimanalmente al valore unitario della quota del Fondo Interno; tale costo non verrà prelevato qualora e per l'intero periodo in cui il Fondo Interno "ISV Prospettiva Protetta" risulti interamente allocato in OICR monetari e/o strumenti del mercato monetario.

c) Commissioni di performance: i Fondi "ISV Capitale Attivo Base Reddito", "ISV Capitale Attivo Base", "ISV Capitale Attivo Standard Reddito", "ISV Capitale Attivo Standard" e "ISV Capitale Attivo Plus" prevedono, con riferimento al generico anno solare, un costo pari al 15% dell'incremento percentuale (overperformance) fatto registrare nel periodo intercorrente tra l'ultima data di valorizzazione del Fondo dell'anno solare precedente e l'ultima data di valorizzazione del Fondo dell'anno solare stesso (nel primo anno di commercializzazione del

Fondo viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare) dal valore unitario della quota del Fondo rispetto all'High Water Mark, maggiorato del rendimento del "parametro di riferimento" nello stesso periodo.

Per i Fondi Interni "ISV Capitale Attivo Base Reddito"e "ISV Capitale Attivo Standard Reddito" il valore unitario della quota del Fondo sarà opportunamente rettificato per tener conto del provento distribuito ad inizio anno così come definito al precedente Art. 11.

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di partenza del Fondo Interno, coincide con il valore iniziale della quota del Fondo posto convenzionalmente pari a € 10,000;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia(*) maggiorato di uno spread percentuale differenziato per Fondo Interno.

I parametri di riferimento per i Fondi Interni sono indicati nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
ISV Capitale Attivo Base Reddito ISV Capitale Attivo Base	Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia + 0,25%
ISV Capitale Attivo Standard Reddito ISV Capitale Attivo Standard	Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia + 0,75%
ISV Capitale Attivo Plus	Indice di capitalizzazione lordo MTS Italia BOT - ex Banca d'Italia + 1,25%

(*) Indice monetario Total Return dei BOT, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione settimanale del Fondo, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Non è previsto un limite massimo alla commissione di performance (fee cap).

d) Per la parte di attivi investiti in quote di OICR, commissioni annue di gestione da un minimo dello 0,05% ad un massimo dell'1,50% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.
In particolare tali commissioni sono differenziate per tipologia di OICR. Definendo OICR collegati quelli emessi da Asset Manager appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo e OICR Multimanager quelli non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo si ha:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR:		**0,00%**
Commissioni di gestione annue gravanti sugli OICR collegati		
OICR monetari	Min. 0,05%	Max 0,30%
OICR obbligazionari	Min. 0,10%	Max 0,80%
OICR azionari	Min. 0,30%	Max 1,00%
Commissioni di gestione annue gravanti sugli OICR Multimanager		
OICR monetari	Min. 0,05%	Max 0,40%
OICR obbligazionari	Min. 0,10%	Max 1,20%
OICR azionari	Min. 0,30%	Max 1,50%

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Compagnia ne darà comunicazione agli Investitori-Contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni Contrattuali delle polizze collegate ai Fondi, potranno recedere dal contratto senza penalità.

Art. 15
Premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'Assicurato prevista per i contratti collegati ai Fondi Interni

L'importo trattenuto settimanalmente, da parte della Compagnia, da ogni Fondo Interno a titolo di premio a copertura della maggiorazione prevista dal contratto di assicurazione collegato, in caso di decesso dell'Assicurato, è pari allo 0,10%, su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio degli stessi Fondi Interni computato secondo le modalità indicate al precedente Art. 9.

Art. 16
Modifiche relative ai Fondi Interni

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole agli Investitori-Contraenti.
Le modifiche saranno comunicate agli Investitori-Contraenti.
E' facoltà della Compagnia liquidare un singolo Fondo Interno, oppure fonderlo o conferirlo in altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche similari.
La liquidazione, la fusione o il conferimento rappresentano operazioni di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sugli Investitori-Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi.
L'eventuale fusione o conferimento sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi Fondi avvenga senza oneri o spese per gli Investitori-Contraenti e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati. L'eventuale liquidazione comporterà invece il rimborso del controvalore delle quote detenute sul Fondo Interno interessato, senza oneri e spese per gli Investitori-Contraenti, fatta salva la decisione di questi ultimi di trasferire, senza spese, il controvalore rimborsato in altri Fondi Interni collegati al presente contratto di assicurazione. Tale controvalore viene determinato in base al valore unitario delle quote del Fondo Interno, relativo alla data di liquidazione del Fondo medesimo.
Agli Investitori-Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con queste operazioni che abbiano un rilievo per gli Investitori-Contraenti stessi.